

ABBONAMENTI

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche... Anno 1. 16... Semestre 8... Trimestre 4...

IL TRIULI

GIORNALE DEL POPOLO - ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSIVA TRIULINA

INSERZIONI

In terza pagina: Comunicati, Necrologie, Dichiarazioni e Ringraziamenti... In quarta pagina: 10... Per più inserzioni prelevi da convenirsi...

GIOVANNI NICOTERA

Un altro degli ultimi germogli sacri della primavera italiana, è stato reciso. Dopo lunga agonia, dopo un ansioso alternarsi di timori e di speranze nei suoi cari che lo vegliavano amorosi...

Così - mentre corrono, più tristi lo sorti d'Italia e l'avvenire si abbuia ai nostri sguardi - ad uno ad uno gli ultimi geni d'Italia raccolgono il volo. Precursore a Sappi dei destini d'Italia, da esso affiora il martirio; sollevatore della Calabria nel 1860, appena liberato dalla galera borbonica; garibaldino nel 1868, ministro la prima volta che la sinistra ebbe il potere; amico e collaboratore di Garibaldi, di Mazzini, di...

Un grandissimo lutto e un grande sgomento è per l'Italia la sua morte. Ahimè, lasciano le voci che sapevano trovare l'accento per chiamare alla riscossa la grande dormigliona; ricadono inerti le braccia che pugnarono per lei; si spengono gli intelletti e s'arrestano i cuori nel qual il solo altare era eretto la Patria! Peggio, il tributo di giapto e di lauri alla loro tomba, sacre al culto del patriottismo, possa almeno la memoria e l'esempio di questi grandi estati, ridestarsi alle opere egregie o forti per l'Italia.

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 13. Presidenza Biancheri. La notizia della morte di Nicotera si è diffusa come un lampo. Com'è facile immaginare l'aria di Montecitorio è affollatissima; ha aspetto imponente. Il banco dei ministri è completo. Quando Biancheri si alza a parlare, le lagrime gli spuntano sugli occhi ed è costretto ad interrompere la lettura della commemorazione. Tutta l'assemblea mantiene silenzio religioso. Nessun deputato è fuori del suo posto. Biancheri, asciugandosi gli occhi, fa forza e finisce la lettura della commemorazione. Così parla il presidente della Camera: «Le ansie ed i timori che da un po' di tempo opprimevano gli animi nostri sono fatalmente convertiti in funesta realtà. Giovanni Nicotera che, non è molto, stava in mezzo a noi nel pieno sfoggio della sana e robusta sua tempera ha cessato di vivere stamane alle 11.12 in Vico Equense, ove indarno si sperò che nella vigilia di quella splendida giornata egli potesse, malgrado del suo morbo che improvvisamente l'aveva sì crudelmente colpito. Dinanzi a tanta sventura il muto dolore sarebbe più eloquente d'ogni parola; a lui d'altronde non fa d'uopo tributare parole di elogio, a lui che fu l'espressione del più elevato patriottismo, a lui che compendia nella sua vita la storia del nazionale risorgimento. Giovanni Nicotera nacque in Calabria nel 1831, attese nei nobili esempi lasciati da tanti illustri suoi concittadini l'ardente amore della libertà e della patria insoddisfatto, come essi, anelante all'indipendenza della patria. Non indugiò a lanciarsi giovanissimo ancora nelle congiure e nelle più arrischiate azioni, affrontando precocemente pericoli e sventure, pur di raggiungere la meta sospirata. Spinto colossale persecuzioni o le corte condanne, ma nell'esilio le lunghe attese e gli imperti indugi furono all'anima sua bollente impugniati; riposi, e nel 1855 concertò col valoroso suo

amico Pisacane la più che ardimentosa spedizione di Sapri. Parva una temeraria impresa, ma fu una generosa protesta contro la tirannide che opprimeva tanta nobile parte d'Italia, e fu una patriottica affermazione di quelle alte affermazioni alle quali, onde serbarle sempre vive ed ardenti, pochi giovani valorosi vollero offrirsi in volontario olocausto. La ferale condanna che assunse ai separatisti suoi compagni colpì Giovanni Nicotera fu comminata in detenzione perpetua, ma la derisoria dolenza si rivelò presto nelle crudeli torture, che gli vennero inflitte, e le pareti dell'orrenda fossa di Favignana dove fu per lungo tempo rinchiuso, ancora serbava i tetri ricordi dello straziante impressione che assalirono l'uomo sepolto vivo ed a suppizio un'angoscia di ogni giorno e d'ogni ora. Il pensiero inorridisce ricordando la storia della atroci sofferenze patite in Giovanni Nicotera; ancor più meravigliosa che egli abbia potuto reggere a sì lungo martirio; ma la sua tempra forte guardava assecondava egregiamente l'ardore dell'animo suo e l'energia fierezza del suo carattere. Egli soffriva e sperava. Sperava nei destini della patria e la gloriosa falange che nel 1860 con tonitro pari a quella di cui egli aveva dato esempio sbarcando in Sicilia, assicurando della patria la redenzione, ricondurreva lui insospetitamente la vita e la libertà. Giovanni Nicotera accorse precipitosamente, immanenti a porsi sotto gli ordini del suo liberatore Giuseppe Garibaldi, al quale comune sentire, un medesimo patriottico ardore, un'eguale risolutezza, a tutta prova lo resero presto simpatici: erano due anime fatte per intendersi. Egli non si staccò più da Garibaldi affrontando con lui ogni cimento, e stretto da vincoli i più affettuosi e devoti, lo seguì postulatormente in ogni altra impresa combattendo al suo fianco, dando prova di un valore che gli valse in premio di essere innalzato al grado di generale. Giovanni Nicotera accoppiava alla elevatezza della mente una squisita bontà dell'animo, alla fierezza del carattere il più delicato sentire e di modi più cortesi o gentili. Ricambiò di affetto sincero gli affetti vivissimi che soppresero nelle amare delusioni, che non gli furono risparmiati, e che poterono mai scemare in lui la generosità del perdono. Egli sentì profondamente la religione del dovere verso la patria, verso gli amici, verso la dinastia, alla quale egli aveva lealmente consacrata una inderogabile devozione. I lunghi segnalati servizi da lui resi alla patria, i sacrifici sofferti, saranno per lui un titolo prezioso di pubblica benemeranza, ed il suo nome rimarrà scritto nella storia del risorgimento italiano fra i nomi degli uomini insigni, che più meritarono la nazionale riconoscenza. Con gioia ineffabile egli vide finalmente avverato il sogno della vita, salutata la patria indipendente un'ora, e i suoi rappresentanti raccolti per la prima volta nel Parlamento nazionale. Il collegio di Salerno sin dal 1860 gli conferì il mandato legislativo, e gli conferì successivamente oltre trenta anni la bene meritata fiducia. Con animo riconoscente egli, eletto più volte in diversi collegi, optò sempre per quello di Salerno. Della lunga carriera parlamentare di Giovanni Nicotera son titoli di vanto e di onore gli annali di questa Camera. Egli vi lascia traccia indelebile nei suoi mai smantati liberali principi, della sua operosità, del suo amore indefesso per ogni patrio interesse. La calda parola che spontanea gli sgorgava dal cuore, era affascinante, i suoi ragionamenti sempre arguti e stringenti. La sua attività, il suo ingegno elevato, il suo nobile patriottismo, il suo vivere continuo della vita parlamentare, gli avevano assegnato un posto distinto ed associato una autorità incontestata. I suoi meriti lo designarono alla sovrana fiducia, dalla quale fu ripetutamente chiamato a far parte del consiglio della Corona.

Stia per sempre venerato, onorato il nome di questi uomini egregi, ne sia sempre caro il ricordo e benedetta per sempre la loro memoria. A Giovanni Nicotera, ogni cuore italiano rende oggi un tributo d'amore rimpianto. Gli amici gli attestano il loro profondo cordoglio e le Camere si rammaricano della di lui dolorosa perdita, come d'una sventura o d'un lutto nazionale. A Giovanni Nicotera i colleghi e gli amici col'ultimo saluto mandano un mesto pensiero ed un affettuoso ricordo, un ricordo che associato a quello del bene da lui operato per la libertà e per la patria vivrà anche nel cuore dei posteri lungo sia vivo il culto della libertà e l'amore della patria. Vivissime approvazioni accolgono la eloquente, sentita, affettuosa commemorazione del presidente Biancheri, il quale, commosso, commosse profondamente chi lo ascoltava. Durante la commemorazione gli uscirono dalla Camera, si affollarono alle entrate della sala; - lo spettacolo era solenne e impietosiva gli animi. Mentre Biancheri concedeva la parola all'on. Del Giudice lovasi l'on. Crispi. Del Giudice tasto si siede. Crispi, con voce strozzata dalla commozione, dice che pronuncia poche parole perché lo stato d'animo in cui si trova gli impedisce di parlare. L'on. Crispi ricorda il primo eroico sforzo del compianto Nicotera a Sapri, sforzo che precorresse le imprese di Garibaldi. Con questo ricordo, dice, ritengo di aver espresso tutto il rispetto all'uomo, tutto il rispetto al cittadino. Lo spettacolo del vecchio patriota commemorato il compagno defunto interesserà gli animi. Molti piangono, e fra questi Imbriani, San Donato, Miceli, Casale, Elia ed altri. Del Giudice, Lanzara, Lacava, Squitti, Imbriani, Altobelli, Di Marfano, Branca, Cavallotti, Casale, Miceli, Di San Donato e Chiarada si associano con commoventi parole alle precedenti commemorazioni (approvazioni). Il presidente annunzia che gli on. Del Giudice e Lanzara proposero di mandare un saluto alla famiglia dell'estinto, di toglier la solida e di abbrunare per 15 giorni il banco della presidenza e quello dei ministri e la bandiera. Propone poi che la Camera mandi la sua condoglianza alla città di Salerno, nomini una commissione che la rappresenti ai funerali, e che sia autorizzata la presidenza a deporre una corona sulla tomba del defunto. Quando Biancheri mette in votazione queste proposte commemorative, tutta la Camera levasi unanime. Lo spettacolo è indescrivibile. Lovasi la seduta alle 3.15.

Si ha da Vico Equense che il lutto è generale per la morte di Nicotera; da ogni parte d'Italia giungono dispacci numerosissimi di condoglianza. Il Re inviò il seguente telegramma alla baronessa Maria Nicotera: «La morte del barone Nicotera m'affligge profondamente. Antico e valoroso patriota e soldato egli lascia di sé gloriosa traccia nella storia dell'unità italiana. Il paese ne ricorderà i devoti servizi ed il mio cuore conserverà sempre cara memoria dell'affetto da lui dimostrato a mio padre ed a me. Con questi sentimenti le esprimo le sincere condoglianze mie e della Regina. Umberto s^{to}»

La salma di Nicotera si trasportò privatamente venerdì mattina alla stazione centrale di Napoli, dove si sta preparando la cappella ardente. Venerdì alle 3 pom. si celebreranno solenni funerali e si farà il trasporto della salma alla stazione e al cimitero. La salma si trasporterà su un carro funebre a Castellammare. Ivi con treno speciale proseguirà per Napoli. La inattesa morte di Nicotera ha ritardato la soluzione della crisi. Crispi, commosso, oggi narrava agli amici i meriti del defunto, con molti ben noti particolari; ne esaltava il cuore, il coraggio, il patriottismo. Ad un amico intimo, Crispi ha detto: Ecco un'altra vittima dello ieri patriottico. Crispi ha mandato un affettuoso dispaccio alla famiglia di Nicotera.

PER LA SICILIA
Leggi sociali e amnistia. La Sera di Milano ha il seguente dispaccio da Roma, 12: «Crispi parlando oggi con amici li assicurava che intendeva far precedere la levata dello stato d'assedio dalla Sicilia, dalla presentazione alla Camera di provvedimenti legislativi sociali riguardanti l'isola e sperando che saranno immediatamente votati. La Tribuna ha il seguente dispaccio da Palermo, 12: «Il Giornale di Sicilia ieri sera recava una notizia che forma l'argomento di tutti i discorsi, per la fine della quale proviene. Il Giornale riferisce dunque che A gli scrive da Roma che Imbriani si recò da Crispi per chiedergli quali erano le sue intenzioni, circa i condannati politici della Sicilia. Sta pure tranquillo - gli rispose l'on. Crispi - che presto, anzi molto prima che non te lo immagini, rimedieremo a tutto. Crispi diede la stessa risposta a Colaninno. A aggiunge che pure Cavallotti s'interessa alla sorte di De Felice a compagni. Lo scrittore ritiene certa l'amnistia generale anche se assumessero il potere Zanardelli e Rudini. Quando vi avrà detto che A è il prof. G. De Luca Aprile, la cui intimità con Crispi è ben nota - capirete il valore attribuito alla notizia. Questi due dispacci, che si completano e si confermano a vicenda, contengono a nostro avviso la notizia migliore fra quelle recateci ieri dai giornali. La stampa di tutti i colori, meno rarissime eccezioni, è stata concorde sin da quando scoppiarono i primi tumulti della Sicilia, nel riconoscere che le misure repressive, anche le più energiche, potevano bensì rendersi necessarie a sedare i disordini, che manifestavansi di eccezionale gravità, ma non potevano però costituire un rimedio ai mali ed alle ingiustizie da cui quei disordini ebbero la prima origine. Ora è urgente provvedere a che siano rimosse le cause primo del malessere di quelle popolazioni, e tanto più che le notizie della Sicilia sono di nuovo gravi, ed accennano al ridestarsi di minacciosi fermenti, causa la crisi minoraria che in parecchie località affama migliaia e migliaia di lavoratori. Bisogna instaurare il regno di un po' di giustizia sociale, dopo di che non saranno più necessari gli stati d'assedio né i tribunali militari colle relative condanne mostruose. Sarà un'opera degna del Governo dell'on. Crispi.

UN COMIZIO PER GIOLITTI
Un telegramma da Torino annunzia che a Dronero un Comitato ha indetto un Comizio per domenica 17, onde deliberare sulla lettera che l'on. Giolitti diresse ai propri elettori. Il sindaco di Busca, che fa parte del collegio dell'on. Giolitti, gli diresse una lettera protestando contro le accuse mossegli.

IL PROCESSO DELLA BANCA ROMANA
(udienza di ieri)
È continuata l'audizione dei testi a discarico. Arcoleso dice che Zammarano gli disse delle necessità di rendere più efficace la vigilanza alle Banche di emissione. Durante l'interim dell'agricoltura, Di Rudini ordinò un'ispezione ai portafogli degli Istituti di emissione. Monzilli fu incaricato di formulare le relative istruzioni. Il teste dice che chiese spiegazioni al Taulougo sopra il verbale in cui si accennava alle raccomandazioni dei ministri per taluni affari. Taulougo riprese il verbale che porrimandò modificato con accento a generiche raccomandazioni di personaggi autorevoli.

IL MAROCCO
La più bella descrizione che abbiamo del Marocco è quella di Edouardo De Amicis (Marocco, fratelli Treves Editori). Questo paese, chiuso fra il Mediterraneo, l'Algeria, il deserto di Sahara e l'Oceano, attraversato dalla grande catena dell'Atlante, bagnato da larghi fiumi, aperto in pianure immense, dominato da tutti i climi, è ora occupato da circa otto milioni di abitanti, tra berberi, mori, arabi, ebrei, negri ed europei, sparsi sopra una estensione di terreno più vasta della Francia. Questa popolazione eterogenea, dispersa, incompilabile, è, piuttosto che retta, oppressa da un governo soldatesco, che suocchia come un'immensa polipo tutti gli umori vitali dello Stato. Le tribù e le borgate obbediscono agli sceicchi, le città e le provincie ai laidi, le grandi provincie al pascià, e i pascià al Sultano, grande Sceriffo, sovrano sacerdote, giudice supremo, esecutore della legge che è mana da lui, libero di mutare a suo capriccio monete, imposte, pesi, misure, padrona della sostanza e delle vite dei suoi sudditi. Sotto il peso di questo governo, e dentro ai cerchi inflessibili della religione musulmana rimasta immutata da ogni influsso europeo, è saturata da un fatalismo selvaggio; tutto ciò che negli altri paesi s'agita e procede, là rimane immobile e rovinato. Il commercio è straziato dai monopoli, dalle proibizioni d'esportazione e d'importazione, dalla capricciosa instabilità delle leggi. L'industria, ristretta nella sua attività da vincoli posti al commercio, è rimasta come prima della cacciata dei Mori dalla Spagna, coi suoi strumenti primitivi e coi suoi procedimenti infantili. L'agricoltura, oberata di balzelli, violata nell'esportazione dei prodotti, non curata che quanto richiedono le prime necessità della vita, è decaduta a segno da non meritarsi quasi il nome d'arte. La scienza, soffocata dal Corano, continuata nella superstizione, si riduce nelle maggiori scuole a pochi elementi, quali s'insegnavano nel medio evo. Non s'è stampato, né libri, né carte geografiche; la lingua stessa, corruzione dell'arabo, non rappresentata che da una scrittura imperfetta e variabile, si va sempre più degradando; il carattere nazionale nella generata decadenza si corrompe, tutta l'antica civiltà musulmana doperisce. Il Marocco, questo estremo baluardo occidentale dell'Islamismo, già sede d'una monarchia che dominava dall'Egitto al Sudan e dal Niger alle Baleari, glorioso d'Università fiorenti, di biblioteche immense, di dotti famosi, d'eserciti e di flotte formidabili, non è più che un piccolo Stato pressoché sconosciuto, pieno di miseria e di rovina, che resiste colle sue ultime forze all'invasione della civiltà europea, sorretto ancora sulla sua fondamenta slanciato dalle reciproche gelosie degli Stati civili. La dinastia, da cui discendeva il teste defunto sultano, è quella terribile famiglia di sceriffi Alati a cui gli storici danno il primato del fanatismo, della ferocia e dei delitti su tutte le dinastie che regnarono nel Marocco. Sul principio del secolo decimonovesimo, alcuni abitanti di Taflet, provincia dell'impero che confina col deserto, dalla quale gli sceriffi di quella dinastia prendono il nome di Alati, condussero dalla Mucca nel loro paese uno sceriffo chiamato Ali, nativo di Jambo, o discendente di Maonnato per Hassan, secondo figliuolo di Ali e di Fatima. Il clima della provincia di Taflet, poco dopo il suo arrivo, riprese una regolarità che da qualche tempo aveva perduta; i datteri crebbero in grande abbondanza; il marito so fu attribuito

Il teste dice che chiese spiegazioni al Taulougo sopra il verbale in cui si accennava alle raccomandazioni dei ministri per taluni affari. Taulougo riprese il verbale che porrimandò modificato con accento a generiche raccomandazioni di personaggi autorevoli.

gnalata questa truffa nella sua cronaca del 28 maggio p. p. e cioè da oltre 15 giorni.

Scoperta di un medico contro il cancro. La Rivista medica di Berlino reca la descrizione d'un nuovo sistema di cura del cancro mediante iniezioni, dovuto al prof. Freund dell'Università di Strasburgo...

Le gesta di un pazzo. Abbiamo riferito anche noi ieri il brutto caso capitato in treno dalla stazione di Udine a quella di Pasian Schiavonesco...

Bandiera cittadina. Programma dei pezzi che verranno eseguiti questa sera alle ore 20 sotto la Loggia municipale:

DIFFIDA. Mi consta che un individuo sulla sessantina, portante baffi neri-grigi che si qualifica per Alberto Gousseau...

Tribunale penale

Udienza del 13 giugno. Erano accusati uno di fornicazione e gli altri due di complicità in danno del capo vigneuolo Antonio Pittolo...

La risultanza furono gravi specialmente la disposizione del co. Prampiero riguardo alla credibilità di Dal Dò nell'accusa dei suoi complici.

Teatro Minerva. Le produzioni che la Compagnia drammatica di Teresina Mariani e soci darà al nostro Minerva...

Teatro Minerva. Le produzioni che la Compagnia drammatica di Teresina Mariani e soci darà al nostro Minerva...

Lunedì 18. Il matrimonio d'Alberto di C. Antonia-Traversi e Fallimento di B. Björson.

Sul successo che la Compagnia Mariani ottenne a Treviso nel poderoso dramma di A. Dumas: La Signora dalle camelle...

«Come si prevedeva, ieri sera il teatro era zeppo di un pubblico formato in gran parte di signora; la gente si accalcava perfino nei corridoi degli scanni...

Osservazioni meteorologiche Stazioni di Udine - R. Istituto Tecnico

« La Signora dalle camelle, vecchia ma sempre piacente commedia, destò entusiasmo dopo il quarto atto eseguito stupendamente; la Mariani e lo Zampieri ebbero quattro chiamate che som-

mate con tutte le altre oltrepassarono la dozzina.

«Lo Zampieri fu grande, e gli applausi scoppiarono anche per lui molto frequenti; così per il Calabresi ed il De Riso.

«Deliziose come sempre le parti di contorno; è questo uno dei segreti della compagnia».

Casa di Bambola è uno dei più belli sforzi lavori dell'Ibsen e ci si assicura la Mariani faccia dello strano tipo di Nora una creazione felicissima.

L'ultima sera avremo due novità interessantissime: le eleganti scene del conte Prof. Camillo Antonia-Traversi: Il matrimonio di Alberto, ed il semplice ma potente dramma Fallimento del grande poeta norvegese Björson.

Bandiera cittadina. Programma dei pezzi che verranno eseguiti questa sera alle ore 20 sotto la Loggia municipale:

- 1. Marcia «Bivacco» Sparano
2. Waltzer «Pomone» Waldfelstel
3. Fianchi il «Triavata» Verdi
4. Marcia «Tannhäuser» Wagner
5. Ouverture «Ray-Bias» Montelshoon
6. Polka Dreschen.

DIFFIDA. Mi consta che un individuo sulla sessantina, portante baffi neri-grigi che si qualifica per Alberto Gousseau...

«Dichiarazione: Il sottoscritto Alberto Gousseau di Marsiglia, inventore e fabbricante del tanto rinomato Tord-Tripe, distruttore e sterminatore dei Topi...

Cooperativa bozzoli. I sottoscritti gestori tecnici per ordine dei signori mandatari avvisano, che dal giorno 11 giugno sono aperte le sottoscrizioni alle Cooperative bozzoli di Udine e Codroipo...

Le sovvenzioni saranno fatte nella misura dell'80 per cento sul reale valore dei bozzoli e dietro semplice ricovuta.

Lombardini e Cigolotti. Ieri, alle ore 6 pom., dopo lunga malattia, cessava di vivere, nella giovane età di 48 anni.

Bernardo Tortora. Il fratello, la cognata e la nipotina, ne danno il triste annuncio ai parenti ed amici, pregando d'essere dispensati dalle visite di condoglianza.

I funerali avranno luogo oggi, alle ore 6 pom., nella Metropolitana, partendo dalla casa in via Daniele Manin, numero 4.

Table with 5 columns: Date, Time, Value 1, Value 2, Value 3. It lists meteorological observations from June 13, 1894.

Buona usanza. Offerto fatto alla locale Congregazione di Carità in morte di Cristoforo Luigi Brugnara Angelo lire 1, Beltrame fratelli 1.

di Gos Tacito: Eredi Tosi fu Bonifacio di Feletto Umberto lire 1.

Acqua di Cilli in 4. vedi avviso pagina

LE FASI DELLA CRISI

Roma 13 - Crispi oggi ha conferito con Sonnino e Boselli. Pare che il Ministero si presenterà domani tale quale è attualmente, salvo che Sonnino conserverebbe solo il portafoglio del Tesoro...

Anche il Senato, convocato per domani, nell'ordine del giorno reca: «Comunicazioni del Governo». Questa convocazione conferma che domani il Ministero si presenterà alla Camera ed al Senato.

Il ministero spera che questo mutamento ed un conseguente mitigamento di programma lo rinforzerà alla Camera. In caso contrario, si ritiene sicuro che Crispi avrà l'incarico di interrogare il paese...

La Riforma annunzia che il Consiglio dei ministri discusse e approvò le variazioni del programma finanziario conciliando le esigenze della rappresentanza nazionale con le necessità del bilancio. Aggiunge testualmente: «Secondo nostre informazioni, il Re non accetterà la dimissioni presentate dal Gabinetto, che si presenterà al Parlamento domani, con qualche modificazione».

La Tribuna dice che si annunzia ranno anche le economie militari.

L'Opinione dice che il Ministero annunzierà 20 milioni di economie comprese quelle militari e dice che il Ministero insisterà sulla necessità di non chiudere i lavori parlamentari senza prima aver fatto un gran passo verso il pareggio invocando non più la tregua di Dio ma una breve sospensione d'armi.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Una banca italo-tedesca Berlino 13 - I delegati dei gruppi interessati per la fondazione di una Banca italo-tedesca sono partiti per Milano.

La situazione nel Congo Bruxelles 13 - Nella seduta alla Camera, Merode rispondendo a Jaaton dichiarò che, in caso di conflitto col Congo, le Potezze firmatarie l'atto della Conferenza di Berlino debbono ricorrere all'arbitrato.

Si preparava la rivoluzione Pietroburgo 13 - Si scoprì nel Caucaso un vasto deposito di armi e munizioni: tutto era pronto per lo scoppio della rivoluzione.

Sono infiniti gli arresti avvenuti.

I giapponesi a Corea Shanghai 13 - Il Giappone invia forze considerevoli a Corea per proteggerli i suoi interessi.

Dicesi che il Re di Corea sia fuggito diretto per il Giappone.

Corriere commerciale

Sete e bozzoli. Milano, 13 giugno.

La seta ha avuto un bel piccolo posto nel mercato odierno anche per l'assenza di molti negozianti intenti a fare gli acquisti bozzoli. Per la nostra piazza il tutto si riasseme in qualche piccola trattativa, stracchiata con conclusioni di prezzo che segnano nuovi ribassi. I nostri acquirenti vorrebbero pagare le greggio belle correnti 9/11, 11/13, ecc. da L. 35 a 37 e gli organizzati pure belli correnti da L. 42 a 43, il resto in proporzione. Pel momento però le loro offerte ottengono magri risultati.

In quanto ai prezzi dei bozzoli non possiamo segnare grandi differenze da quelli di ieri e per lo piccole, che riscontriamo in più ed in meno, la maggiore o minore affluenza dei compratori ne può essere l'unica causa. (Dal Sole).

Table with 3 columns: Location/Type, Price 1, Price 2. Lists various silk goods and their prices from Pordenone, Vito, Louigo, etc.

Table titled 'MERCATO BOZZOLI' with columns for 'Prezzo giornaliero', 'Prezzo in lire', and 'Quantità in chilogr.'. It provides a detailed breakdown of market prices for silk goods.

Bollettino della Borsa

Table with 4 columns: Instrument, Price 1, Price 2, Price 3. Lists financial instruments like bonds, stocks, and exchange rates.

ANTONIO ANGELI, gerente responsabile.

CON A CAPO

Il com. Carlo Sagnone, medico di S. M. di Re, ed i signori com. Luigi Chierici, cavaliere prof. Riccardo Tetti, cavaliere prof. P. V. Donati, cav. dott. Caccialupi, cav. professor Magnani, cav. dottor Quirico...

Acqua di GLEICHENBERG (Stiria) "JOHANNISBRUNNEN" Medaglia d'oro a Parigi 1878 e Barcellona 1888 Diploma d'onore a Graz 1880 e Trieste 1882.

Alcallina, acidula, litica, ferrosa, scovra di sostanza organico. La più economica fra le migliori acque medicamentose da tavola. Surroga completamente le più celebrate acque minerali delle lontane fonti di Billin, Gieschub, Vichy, Fentischer, Selters.

Viticultori!

Otra alla tanto rinomate Pompe irroratrici per dare il solfato di rame alle viti, costruite sia in rame che in legno...

Premiato soffietto a molino che ebbe già nel decorso anno un grandioso successo, poiché venne fino ad oggidì riconosciuto il più perfezionato...

Ho pure deposito di tubi di gomma, dischi e valvole di ricambio di qualsiasi dimensione. Si assume qualunque riparazione.

Prezzi d'impossibile concorrenza. Elbero Alessandro Tabaccai-Cambiatoruta Piazza Vittorio Emanuele - Udine

All'Albergo d'Italia

I bagni sono aperti tutti i giorni dalle ore 6 alle 19. Prezzo di un bagno L. 1. Abbonamento a n. 6 » » 5 » » 12 » » 9 A. Bulfoni e figli.

Legname da fabbrica usato da vendere

Travi, morali e mezzi morali, genere forte e sano, da vendere a prezzi mitissimi. Rivolgersi all'Amministrazione del giornale.

D'affittare in Tarcento

in posizione centralissima CASA CIVILE volendo anche ammobigliata e DUE NEGOZI Per trattative rivolgersi in Gemona presso il signor Giuseppe de Carli ed in Udine all'Amministrazione del Friuli.

CARTE DA TAPPEZZERIA

Premiati Stabilimenti del Fibreno Rappresentante in Udine e Provincia il signor LORENZO d'Orlandi di Cividade, con recapito in Udine al negozio del signor Paolo Gaspardis in Mercatovecchie. Presso la ditta medesima trovansi un ricco e copioso campionario di dette carte, dei più svariati disegni e qualità, a prezzi della massima convenienza; e si ricevono le commissioni di qualunque importanza, che vengono eseguite al più tardi entro otto giorni.

Le inserzioni per Il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

SAPOL
CRELIUM
 (Sapone al Cresolo, igienico - detergente - antisettico)

Ultra essore un energico e non pericoloso antisettico, è anche un sapone essenzialmente puro ed economico. — È assai valevole come detersivo. — È ottimo altresì nella toilette intima. — Ha gradevole profumo.

ALLA
 Esposizione Internazionale di medicina e igiene
 ANNESSA AL
XI CONGRESSO MEDICO INTERNAZIONALE
 ROMA 1904
 OTTENNE
la più alta onorificenza
 accordata ai saponi medicati

Il Crelium si vende da A. Bertoli e C., chimici-farmacisti, Milano, via Paolo Fusi, 26, a L. 1 al pezzo, più cent. 20 per posta; tre pezzi L. 2.75 e dodici pezzi L. 9.50, franchi di porto in tutto il Regno.
 Trovati in tutte le Farmacie, Drogherie e Profumerie

CONSERVAZIONE E SVILUPPO
DEI CAPELLI E DELLA BARBA
 DELLA LORO BELLEZZA

Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza
 La barba ed i capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno

L'ACQUA CHININA MIGONE
 è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. — Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

Si vende in fiale (flacons) da lire 2 e 150 — la bottiglia da un litro circa lire 8 50
 Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 80.

Deposito generale: **Angelo Migone e C.** via Torino, 12, Milano e da tutti i Farmacisti, Profumieri e Farmacisti.

A Udine da Enrico Mason, chinologhiere Fratelli Petrosi, paronochieri Francesco Minisci, droghiere Angelo Fabris, farmacisti
 A Monigo da Silvio Boranga, far parista A Fontanafredda da Giuseppe Tamari, negoziante A Spilimbergo da E. Orlandi e Frat. Lerico A Tolmezzo da Chiassi, farmacista.

La sole vera Pastiglie di
VICHY
 sono le
Pastiglie Vichy-Etat
 vendute in scatole metalliche sigillate

Esigete la marca dello Stato.
 Vendita in Genova presso la Succursale della Compagnia, Bianchi e Sannichè Via Luicelli 102, e tutte le Farmacie.

Stagione del Bagno
 15 Maggio - 30 Settembre

ORARIO FERROVIARIO

Partenza	Arrivi	Partenza	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE
M. 8.00	D. 5.05	D. 5.05	M. 7.45
O. 4.50	O. 5.55	O. 5.55	O. 10.15
M. 7.05	O. 10.14	O. 10.15	M. 15.24
D. 11.25	D. 14.15	D. 14.20	M. 15.56
O. 18.30	O. 19.30	M. 18.15	M. 22.40
O. 17.20	22.45	P. 17.51	M. 21.40
D. 20.15	22.05	O. 22.20	M. 2.55

(*) Questo treno si ferma a Fontanafredda.
 (**) Parte da Fontanafredda.

ISTITUTO SEQUARDIANO
 Diretto dal Dottor RAFFAELE JONA
 Milano - 3, Via Chiasso, 3 - Milano

Rappresentante esclusivo per l'Italia dell'INSTITUT SEQUARDIEN di Parigi
 fondato dai dottori L. H. GOIZET

CURA COL METODO BROWN-SEQUARD

della tisi polmonare, dei cancri, malattie di cuore, atassia locomotrice, paralisi, senilità, impotenza sessuale, delle gravi anemie e di tutti gli indebolimenti nervosi e muscolari di qualsiasi natura.

Il metodo Brown-Sequard deve la sua grande diffusione in tutte le parti del mondo all'essere un trovato rigorosamente scientifico. Lo straordinario guarigione delle più svariate malattie, croniche ed incurabili cogli altri sistemi terapeutici, sono ottenute per l'unica azione ricostituente e rinvigorente che hanno i liquidi organici di Brown-Sequard, sulla quale azione è fondata la teoria dell'illustre fisiologo francese. L'applicazione di questo metodo, mediante iniezioni sottocutanee è scevra di pericoli, come rapido e duraturo non è l'effetto. **A garanzia del pubblico la ampolla portano incrostate sul vetro la marca di provenienza.**

Prezzo dei succhi per la cura sequardiana
 praticati nel nostro Istituto in Milano

Ampolline da un centimetro cubo L. 5.50
 quattro centimetri cubi 20.—

Per le spedizioni in provincia aggiungere sempre 50 centesimi per spese di porto ed imballaggio. Si vende anche una ampolla per volta, franca a domicilio in tutto il Regno ai seguenti prezzi: Ampollino da 1 cent. cubo L. 6. — Ampollino da 4 centimetri cubi L. 20.60.

Diffidate di tutte le imitazioni, inefficaci e dannose. Il nostro succo è l'unico approvato dall'illustre Prof. Brown-Sequard. NESSUNO comincierà la cura col metodo sequardiano senza leggere il libro: **FORZA E SALUTE** - La vita prolungata col metodo Brown-Sequard del dottor L. H. Goizet, versione italiana del dottor R. Jona. Editore: Fratelli Treves, Milano. Un volume di pagine 250 lire 1.

EPILESSIA

ed altre malattie nervose, si guariscono radicalmente colle celebri polveri dello

STABILIMENTO CASSARINI
 DI BOLOGNA

Si trovano in Italia e fuori nelle primarie Farmacie.
 Si spedisce gratis l'opuscolo dei guariti.

14. Medaglia alle primarie Esposizioni
 Dono delle R. A. M. e R. di Italia

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE UDINE-SAN DANIELE

Partenza	Arrivi	Partenza	Arrivi
DA UDINE A SAN DANIELE	DA SAN DANIELE A UDINE	DA UDINE A SAN DANIELE	DA SAN DANIELE A UDINE
O. 7.47	M. 6.58	M. 6.58	O. 9.07
M. 13.14	M. 15.45	O. 13.32	M. 15.37
O. 17.28	M. 19.28	M. 17.14	M. 19.57

ACQUA DI CILLI

Come per lo passato i sottoscritti vendono anche quest'anno la ben conosciuta **Acqua minerale alcalina di Koytsevitze** presso Rokitsh (Siria) dett. anche **Acqua di CILLI**, di cui garantiscono la purezza essendo la sorgente sicura da infiltrazioni d'altre acque come avviene spesso in altre fonti.

La sua qualità medicamentosa la fanno raccomandare oltreché come acqua da tavola, nelle diverse affezioni dello stomaco, della vescica, come lo attesta o numerosi certificati di primario notabilità mediche fra cui il Prof. Salmaglin Saffore del Regno, il Prof. de Dominici di Napoli ed il Prof. Göttsch di Graz e Piacense, Schuster di Rokitsh ed altri.

Vendita al minuto presso la **Bottigheria DORTA** - Via Paolo Canconio, Deposito all'ingrosso in Udine - Suburbio Aquicini.

Fratelli DORTA

Avviso ai cacciatori

Il sottoscritto tiene deposito di **Armi da caccia** ad una e a due canne, ad **AVANCAR CA**, alla **FUSCE** ed a **PERCUSSIONE CENTRALE**, ottimo sistema, nonché **Armi da difesa**. Compera e cambia qualunque arma vecchia.

Specialità **revolvers di corta misura, bastoni ed ombrelli animati.**

Polvere, pallini e capsule di scelta qualità a **PREZZI MODICISSIMI** da non temere concorrenza.

MOR GAETANO
 Udine, Mercatovacchio, Via del Carbone 3.

Ford-Tripe

infallibile distruttore dei TOPI, SUCCI, TALPE - Raccolla ad un pericolo non pericoloso per gli animali domestici come la paglia badesse e altri preparati. Vedesi a Lire 1 al pacco presso l'Ufficio Annoni del giornale Il Friuli.

Risciolina
 Vera arricciatrice del capelli preparata dal Fr. RIZZI - Firenze

Nuova rinvenuta invenzione per dare ai capelli una perfetta robusta arricciatura. Col'uso o con l'aiuto della Risciolina tutte le signore eleganti potranno ottenere la loro capigliatura arricciata indipendentemente dal modo e dalla più breve e semplice applicazione. Basterà bagnarli i capelli con la Risciolina per ottenere istantaneamente una magnifica arricciatura che resisterà indenne per parecchi giorni.

Prezzo della bottiglia con istruzioni L. 2.50
 Trovata vendibile in Udine presso l'Amministrazione del Giornale Il Friuli.

VOLETE DIGERIR BENE? NEL 1720

(174 anni fa) il dotto e distinto medico **Fiorido Piombi** celebrava il valore terapeutico e dietetico della preziosa **Acqua di Nocera Umbra**, ed oggi gli scenzati più noti ne continuano le lodi con splendidi attestati, fra i quali emergono quelli dei professori Martegazza, Semmler, Benedikt, Cantani, Lorota, De Giovanni, ecc., ecc., talà da dichiararla senza tema di esagerazione **La regina delle acque da tavola.**

VOLETE LA SALUTE??

Il Ferro-China-Bisleri

liquore stomacico aperitivo preso dopo il bagno, e prima della reazione, agisce sul sistema nervoso, rinforzandolo; prima dei pasti eccita mirabilmente l'appetito, e la sua bontà ed il suo valore sono dimostrati dalle innumerevoli imitazioni e falsificazioni poste in commercio, delle quali il pubblico dovrà ben guardarsi.

CONCESSIONARIO MILANO

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguono nella tipografia del Giornale a prezzi di tutta convenienza.

GUARIRE RADICALMENTE e non apparentemente dovrebbe essere lo scopo di ogni ammalato; ma invece moltissimi sono coloro che affetti da malattia segreta (Blenorragia in genere) non guardano che a far scomparire, al più presto, la persona del male che li tormenta, anziché distruggere per sempre e radicalmente la causa che l'ha prodotto; e per ciò fare adoperano astringenti d'ogni specie, e a quella della **piastrella**. Ciò succede tutti i giorni e quelli che ignorano l'esistenza della **pillola** del Professore **LUIGI PORTA** dell'Università di Padova, e della **torzione** **REYNAUD**, che costa lire 2.

Questo **piastrella**, che contiene ormai trentadue anni di successo incontestato, per le sue continue e perfette guarigioni degli scoli si è reso che cronici, sono, come lo attesta il valente dottor **Bazzani** di Pisa, l'unico e vero rimedio che uno-mente all'acqua salivata **guariscono radicalmente** dalle prodotte malattie (Blenorragie, catarri uretrali, e restringimenti d'urina). **SPECIFICARE BENE LA MALATTIA.** Ogni giorno visita medico-chirurgica dal 1 alle 3 pom. Consulti anche per corrispondenza.

SI DIFFIDA che la sola Farmacia **Quattro Galleani** di Milano, con Laboratorio in Piazza S. Pietro e 11 no, N. 2, possiede il **solito e magnifico ricetta** della vera **pillola** del Professore **LUIGI PORTA** dell'Università di Pavia.

Inviare la voglia postale di **Lire 3** alla Farmacia **Antonio Tona** successore al **Galleani** - con Laboratorio chimico Via Spadari, N. 15, Milano - si ricevono franchi nel Regno ed all'estero: Una scatola **pillole** del Professore **Luigi Porta** e un flacone di **Polvere** per acqua sedativa, col'istruzione sul modo di usarne.

RIVENDITORI: in Udine, **Fabris A., Comelli F., Rippuzzi-Girolani**, e **L. Biasini** farmacia alla Sirova; **Girolani, C. Zangeli** e **Pononi** farmacisti; **Trieste**, Farmacia **C. Zanetti, G. Scarpato**; **Verona**, Farmacia **N. Andrievic**; **Venezia**, **Giupponi Carlo, Frizzi C., Santoni**; **Spalato**, **Ajnovic**; **Venezia**, **Bömer**; **Fiume**, **G. Prodan, Jackel F.**; **Milano**, **C. Billement C. Broa**; **Marsala**, **N. 3**, e sua Succursale **Galleria Vittorio Emanuele, N. 72, Casa A. Manzoni e Comp., Via S. N. 16, Piazza Via Pietra, N. 96**, e in tutte le principali Farmacie del Regno.